CURRICULUM VITAE FEDERICA GATTO

Federica Gatto è dottoranda in *Diritti e Istituzioni* presso i dipartimenti di Giurisprudenza e di Management dell'Università degli Studi di Torino (XLI ciclo) con un progetto di ricerca dedicato al principio di collaborazione amministrativa nei rapporti digitali fra pubbliche amministrazioni e operatori economici.

Nel 2024 consegue con lode il Master avanzato di II livello in "Contratti pubblici e servizi pubblici" presso la S.P.I.S.A. - Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica dell'Università di Bologna, discutendo un project work dal titolo "L'evoluzione normativa e giurisprudenziale del partenariato sociale e il suo coordinamento con il principio del risultato nel nuovo Codice dei contratti pubblici".

Nel 2022 conclude con esito positivo il tirocinio *ex* art. 73 D.L. 69/2013 presso la Prima sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte. L'esperienza, altamente formativa, le consente di affiancare i magistrati nella disamina dei ricorsi e nella stesura dei provvedimenti giurisdizionali, spaziando dalla materia dei contratti pubblici, al terreno delle informazioni antimafia, al settore dei concorsi pubblici, e di acquisire un'ampia conoscenza della giurisprudenza amministrativa e delle criticità che emergono nei rapporti tra stazioni appaltanti e operatori economici.

Nel 2020 si laurea in Giurisprudenza con 110 e lode presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi in diritto amministrativo dal titolo "La giurisdizione in tema di responsabilità della Corte dei conti sui soggetti di diritto privato".

Nel 2021 pubblica sul sito della Giustizia amministrativa un articolo su "Le nuove frontiere della legislazione antimafia alla luce del D.L. 6 novembre 2021, n. 152", oltre che diversi contributi sulla Rassegna mensile del T.A.R. Piemonte, tra cui uno su "La formula matematica della proporzionalità inversa".

Nell'ottobre 2024 partecipa, in qualità di relatrice, al convegno "La sfida del partenariato pubblico-privato" organizzato da UPEL Italia con il patrocinio del Consiglio di Stato.

Bilingue in italiano e spagnolo e con buona conoscenza della lingua inglese, possiede piena padronanza degli strumenti informatici e delle principali banche dati giuridiche.

Torino, 10 novembre 2025